

**DIFENDI I TUOI
DIRITTI!!!**

**ISCRIVITI ALLA
UILCA**



**ANNO V N. 54
NOVEMBRE 2016**

**VISITA IL SITO:
www.uilcabnl.com
SCRIVICI A:
uilcattivi@gmail.com**

NEWS MAGAZINE

della UILCA - Gruppo BANCA NAZIONALE DEL LAVORO/BNPP

**SEGNALI DI
RIPRESA?
VERISSIMO: NELLE
ESPORTAZIONI E
NEL COMMERCIO
DELLE ARMI**

di Maurizio Sgarro

Bisogna riconoscere che uno dei settori che sta veramente facendo furore nella così tanto conclamata ripresa economica italiana è quello delle esportazioni delle armi. Il dato annuale del governo Italiano del 2015 indica un aumento del 200% rispetto al 2014. Non si tratta di un errore. Il valore globale è passato da 2.884.007.752 di euro del 2014 a ben 8.247.087.068 di euro del 2015. Siamo certi che parte di queste fantastiche produzioni di armi non sono finite anche verso paesi in guerra? Sembrerebbe di no, abbiamo una legge, la 185/1990, che vieta l'esportazione e il tran-

(...segue a pag. 2)

LA BANCA DEVE SUPERARE INSPIEGABILI RIGIDITA'

di Francesco Molinari

La difficile trattativa sul piano di riorganizzazione 2017-2020 prosegue ed è entrata in una fase determinante. Alcune rigidità aziendali sono state parzialmente abbandonate, ma siamo ancora in mezzo al guado e ben lontani da individuare un punto complessivo di equilibrio sulle cosiddette leve finanziarie (alias risparmi sul costo del lavoro). Sui singoli punti posti dall'azienda si è aperto un confronto per trovare compatibilità politiche e anche soluzioni tecniche idonee a ridurre gli impatti sulle colleghe e sui colleghi. Sul delicato tema delle giornate di solidarietà, il Sindacato ha incalzato la banca al fine di elaborare un meccanismo di progressività; vale a dire: sulla possibilità di effettuarle in base agli inquadramenti aumentandone il numero per i dirigenti e riducendole sensibilmente per gli inquadramenti inferiori. In ordine al dimensionamento occupazionale abbiamo richiesto l'attivazione di un esodo volontario (sinora categoricamente escluso dall'azienda, in quanto ritenuto oneroso), affiancato da un aumento del numero delle assunzioni (previste inizialmente in 100 trasformazioni a Tempo Indeterminato di lavoratori attualmente con contratto a Tempo Determinato). La maggiore distanza tra le parti si riscontra sugli inquadramenti, sul 25° e su tutta la partita del variabile e del Vap. Sono numerose le inspiegabili rigidità aziendali che ancora devono essere superate. Proprio per questo, il Sindacato ha chiesto all'azienda di superare il limite dei 50 giorni di durata della trattativa, stabilito dall'art. 20 del CCNL (scaduti a fine novembre) ed arrivare se necessario a ridosso delle festività natalizie, giorno limite entro cui l'azienda è disposta a prolungare il confronto: entro questa data o si trova un accordo o si rompe.



IL PUNGIGLIONE

IL QUIZ/2

Nel precedente numero avevamo lanciato un quiz a premi (un caffè ai primi 10 concorrenti) tra i colleghi che avessero indovinato l'ufficio della DG caratterizzato da alcune specifiche e "bizzarre" particolarità da noi indicate, rendendoci disponibili ad aumentare la posta (10 cappuccini ed altrettanti cornetti) nel caso in cui nessuno fosse stato in grado di rispondere. Bene, abbiamo ricevuto 57 mail con le più disparate risposte. Alcuni colleghi hanno indicato i nomi di eroi vecchi e nuovi di fumetti (Nembo Kid, l'Uomo Ragno, Jeeg Robot) ma vi assicuriamo che l'Ufficio non è fantastico, forse fantasioso... ma reale! Altri hanno indicato la Direzione Territoriale o Area in cui lavorano, forse tratti in inganno dal "mostruoso" incremento dei ricavi (sic!) ma costoro non hanno prestato attenzione che si tratta di un Ufficio di Direzione e non di Rete. La Direzione più gettonata è stata l'Immobiliare, ma ... chi sa come mai? Solo 5 colleghi (tutti di Roma), invece, hanno risposto correttamente. A costoro abbiamo già offerto una gustosa colazione. Però abbiamo ancora altri 5 premi a disposizione e pertanto continuiamo il gioco fornendo altri 2 preziosi suggerimenti: 1) le commissioni riconosciute sono tali da far considerare il break even come un autentico miraggio; 2) l'Ufficio organizza delle proprie esclusive "convention" in Paesi e posti molto esotici. Più chiari di così....

**ULTIM'ORA
LA BANCA,
ACCOGLIENDO
LA RICHIESTA
SINDACALE,
HA COMUNICATO
CHE IL TOP
MANAGEMENT
SI RIDURRA'
L'IMPORTO DEL
BONUS CASH
DEL 50%**

LA COERENZA DELLA BNL...

Su Echonet, nei giorni scorsi, è stata pubblicata la notizia relativa alla partecipazione del Vice DG di BNL Gianfilippo Pandolfini, in rappresentanza della Banca, alla Conferenza Internazionale delle Associazioni di Imprenditori Cattolici (UNIAPAC), svoltasi alla presenza di Papa Francesco, dal titolo "*Business leader as agent of economic and social inclusion*". In tal senso, riportiamo testualmente quanto pubblicato, sempre su Echonet, in merito all'avvenimento:

"La conferenza ha condotto importanti riflessioni su un'economia più inclusiva, capace di promuovere crescita e creazione di buone condizioni di lavoro, assicurando la sostenibilità ambientale e sociale. In particolare durante la Conferenza sono emerse molte indicazioni concrete sui seguenti temi: come creare un ambiente di lavoro basato sui principi della solidarietà, sussidiarietà e ricerca del bene comune; come attivare nuove fonti di occupazione produttiva e tradurre la crescita economica in miglioramento del tenore di vita e di una prosperità più ampiamente condivisa; come sviluppare strategie ed azioni da parte del settore pubblico, della società civile e comunità imprenditoriale per meglio sostenere persone povere e vulnerabili".

Bene, benissimo, condividiamo ogni singola parola!!

L'unico appunto che garbatamente segnaliamo ed evidenziamo è il seguente: dove sta la coerenza del Gruppo BNL tra quanto affermato e condiviso con quanto sta accadendo nella difficile trattativa, tutt'ora in corso, che investe migliaia di lavoratrici e lavoratori di BNL e BPI?

SEGNALI DI RIPRESA? VERISSIMO: NELLE ESPORTAZIONI E NEL COMMERCIO DELLE ARMI....

(segue da pag. 1)

sito di armamenti verso paesi in stato di conflitto e responsabili di gravi violazioni di diritti umani. Quindi riteniamo, tenendo conto anche delle recenti "rassicurazioni" delle nostre istituzioni rappresentative in materia di cooperazione e di sviluppo per la pace tra i popoli, che l'Italia sia stata corretta ed ha applicato quella legge, che solo in "passato" veniva puntualmente aggirata attraverso sofisticati escamotage. Oltre alle quote che riguardano il mercato dei paesi Ue e Nato, nonché Stati Uniti, Canada e Svizzera, ci preme sottolineare anche gli altri paesi dove la pace regna sovrana. I paesi che hanno beneficiato delle nostre scintillanti produzioni sono anche:

ARABIA SAUDITA: che ha acquistato per 257 milioni nel 2015 rispetto ai 163 del 2014(+58%); EMIRATI ARABI: che ha acquistato per 304 milioni nel 2015 in linea con il 2014; BAHREIN: che ha acquistato per 54 milioni nel 2015 dai 24 del 2014; QATAR: che ha acquistato per 35 milioni nel 2015 da 2 del 2014 (confermo 2 milioni circa);

KUWAIT: ha acquistato pochissimo nel 2015. Problemi di politica interna però sembrano aver ispirato nel 2016 l'acquisto di 28 cacciabombardieri italiani; TURCHIA: che ha acquistato per 129 milioni nel 2015 dai 53 del 2014; RUSSIA: che ha acquistato per 25 milioni nel 2015 dai 4 del 2014; PAKISTAN: che ha acquistato per 120 milioni nel 2015 dai 16 del 2014; EGITTO: che ha acquistato per 85 milioni nel 2015 da 57 del 2014; IRAQ: ha ripreso nel 2015 ad acquistare armi per 14 milioni. Ci consola il fatto che di contro l'Italia (attraverso la Trevi spa) ha anche una commessa di 200 milioni per la sistemazione della Diga di Mosul. Un'opera di protezione civile che ci fa guadagnare 15 volte di più che l'esportazione di potenziali strumenti di morte. E' uno dei tantissimi esempi che dimostra la grande convenienza anche economica negli investimenti legati alla protezione civile.

La riconversione delle industrie belliche in civili non è solo un sogno etico ma anche molto conveniente economicamente. Ma a quanto pare le governance internazionali pullulano di nostalgici appassionati di giochi infantili legati all'uso di pupazzetti militari e aerei di plastica. Le nostre esportazioni brillerebbero un po' meno in Africa, dove ci sono comunque numerosi conflitti. Confidiamo nel rispetto della nostra legge 185/1990 e nel fatto che su quei mercati operano altri paesi coadiuvati da banche estere più agili nel supportare il commercio delle armi. Cambia il "made in" ma...le armi arrivano lo stesso. Per quanto riguarda le banche rispetto al 2014 il primato di transazioni resta saldamente nelle mani di Deutsche Bank con il 28,15%. Al secondo posto a sorpresa il Credit Agricole con un balzo del 14,54%. E' passato da 67 milioni di euro del 2014 a ben 591 milioni nel 2015. A ruota seguono Unicredit con il 8,26%, Intesa San Paolo con il 7,41%, BNP Paribas Italia con il 6,22%, BNL con il 4,03%, Commerzbank con il 3,07%, Banca Popolare Emilia Romagna con il 2,45%, altri il 13,54%.

Crediamo che il 2016 sarà in linea, anzi probabilmente aumenterà la produzione (i 28 cacciabombardieri acquistati dal Kuwait è un contratto multimiliardario) di questo strategico gioiello della nostra economia al "servizio della pace e della concordia tra i popoli!".

Maurizio Sgarro

UILCATTIVI - NEWS MAGAZINE della UILCA - BNL/Gruppo BNPP

sito: www.uilcabnl.com - mail: uilcattivi@gmail.com - tel. +39.338.7361500

**REDAZIONE: Giansalvatore Caparra, Giancarmine Caputo, Mario Cogo, Andrea D'Orazio,
Ornella Pisano, Alessandro Roselli, Maurizio Sgarro, Ivan Tripodi (Responsabile)**

HO VISTO UN RE !

A novembre i Segretari responsabili delle OO.SS. aziendali hanno incontrato il dott. Marco Tarantola, Vice DG e Direttore della Divisione Retail & Private. La riunione è il frutto del recente comunicato in cui il Sindacato ha assunto una forte posizione sulle pressioni commerciali, ormai assunte a "metodologia di lavoro" con il benessere del top management.

Il dott. Tarantola ha, con forza, ripetutamente ribadito che le pressioni non sono un input che parte dal centro (cioè da lui), assicurando che l'ottica dell'azienda è quella del lungo periodo e della sostenibilità e non quella del "mordi e fuggi", tant'è che in BNL non si sono verificati casi analoghi a quelli assunti all'onore della cronaca, verificatisi di recente in altre Banche in cui la spregiudicata politica commerciale ha prodotto danni non solo alle Banche stesse ma soprattutto ai propri clienti. Il budget è formulato in BNL con nuove procedure che analizzano la composizione dei singoli portafogli mettendoli in relazione al profilo Mifid del cliente.

Il Direttore della Divisione Retail & Private ha affermato che il budget deve assumere i seguenti indispensabili requisiti: 1) **il buon senso**; 2) **il rispetto dei requisiti imposti dai regolatori**; 3) **l'equità**; 4) **la raggiungibilità**.

Inoltre, il VDG ha più volte affermato che la problematica delle pressioni può essere ricondotta ad alcuni *eventuali* comportamenti non corretti dei "manager di prossimità" (cioè gli uomini e donne di rete scelti da lui!) che non sanno motivare la propria squadra e che non hanno la cultura manageriale idonea per gestire situazioni complesse.

Prendiamo atto delle affermazioni del dott. Tarantola e invitiamo ogni addetto al business che non riscontri queste caratteristiche nel budget assegnato e che consideri il proprio manager culturalmente inadeguato al ruolo, di segnalarlo prontamente al proprio "rappresentante sindacale di prossimità" che provvederà ad inoltrare tale segnalazione alla competente "Commissione Pressioni improprie".

Inoltre, il Responsabile della Divisione Retail & Private ha fornito la disponibilità ad assicurare la presenza di un rappresentante del business nelle riunioni della "Commissione Pressioni improprie" al fine di fornire un necessario collegamento ed un immediato riscontro alle segnalazioni che provengono dalle Organizzazioni Sindacali. Su questo tema il Sindacato ha rilanciato la necessità di addivenire alla sottoscrizione di un nuovo Protocollo sulle pressioni in cui l'Azienda assuma l'impegno di effettuare concrete ed immediate correzioni di rotta su conclamati casi di atteggiamenti indebiti.

BNL POSITIVITY, UNA SOCIETA' DA RILANCIARE

Dopo mesi di incertezza, finalmente si sono diradate le nebbie sul futuro societario di BNL Positivity. La Società, costituita 10 anni fa attraverso una joint-venture con First Data International (leader nel settore), che ne deteneva il 49% del capitale, è stata definitivamente rilevata da BNL, dopo una lunga trattativa con il predetto partner. Inoltre, First Data ha ceduto a BNL Positivity anche specifici rami d'azienda che fornivano alcuni servizi di Analyst Credit & Risk, Issuing/Acquiring e Back-Office.

L'accordo sindacale, sottoscritto dal Coordinamento di Gruppo BNL, dalla RSA UILCA di BNL Positivity e dalla RSA di First Data, assicura il passaggio di 16 dipendenti di First Data a BNL Positivity, senza alcuna mobilità geografica e senza soluzione di continuità, ai sensi dell'art. 2112 del c.c..

Infatti, si continuerà ad applicare il CCNL del settore del credito, nonché tutti gli "accordi di secondo livello" vigenti in BNL Positivity (previdenza complementare, cassa sanitaria, tickets, ecc.) che la RSA della UILCA ha ottenuto nel corso degli ultimi anni.

L'operazione in questione assicura un forte "ancoraggio" di BNL Positivity al Gruppo BNL e rappresenta un indispensabile presupposto per un deciso sviluppo commerciale della Società stessa.

RIVEDERE I TASSI DEI MUTUI AL PERSONALE!!!

Durante l'incontro con il dott. Tarantola il Sindacato, come già ripetutamente effettuato nei confronti dell'Ufficio Relazioni Industriali, ha sollecitato una pronta, veloce e sostanziale modifica dei tassi su mutui per il personale.

Su questo specifico e sentitissimo tema il dott. Tarantola si è dimostrato sensibile.

Infatti, si è formalmente impegnato ad effettuare una specifica analisi ed ha assicurato che fornirà, al più presto, una risposta in merito.

**DIFENDI I TUOI
DIRITTI!!!**

ISCRIVITI ALLA

UILCA

L'AFORISMA

**Battetevi sempre per la libertà, per la pace, per la giustizia sociale.
La libertà senza la giustizia sociale non è che una conquista fragile,
che si risolve per molti nella libertà di morire di fame.**

(Sandro Pertini)

*Presidente della Repubblica dal 1978 al 1985
Il Miglior Presidente nella storia dell'Italia repubblicana*

Un Suggerimento per la Lettura



CARLO BONINI (Roma, 1967) è uno scrittore e giornalista d'inchiesta.

Nel libro-inchiesta *"Il corpo del reato"* (Feltrinelli, 2016) viene sviscerata la tragica vicenda di Stefano Cucchi. Si è trattato di uno di quei fatti di cronaca che segnano una generazione e un pezzo di storia italiana. Perché vicenda simbolo, carica di significati pesantissimi: la violenza del Potere, la fragilità dello Stato di diritto, l'incapacità dello Stato italiano di fare i conti con le responsabilità dei suoi servitori, il pericolo che corre un ragazzo che finisce nelle mani di uomini che indossano la divisa di chi garantisce la nostra sicurezza o il camice bianco di chi tutela la nostra salute. *"Un drogato di merda. Un diverso. Un corpo a perdere. Uno di quelli di cui si dice, nel gergo di certi sbirri, che abbiano il nome all'anagrafe scritto a matita. Perché cancellarlo è un attimo. E nessuno verrà a reclamare"* queste le parole di disprezzo utilizzate nei confronti del povero Stefano Cucchi.

LETTERE E COMMENTI

Chiunque potrà scrivere a UILCATTIVI (uilcattivi@gmail.com)

Le idee, le proposte, i suggerimenti e, perché no, anche le critiche saranno di buon grado pubblicate. Pertanto, inviate alla nostra mail qualsiasi tipo di intervento per rendere questo news-magazine un luogo trasparente di confronto e di discussione al servizio esclusivo delle lavoratrici e dei lavoratori.

Riceviamo e, volentieri, pubblichiamo

Cara Redazione, sono un neo-iscritto alla UILCA e vi ho scelto per la serietà e l'impegno che contraddistingue la vostra azione sindacale nel mio territorio. Nei giorni scorsi ho letto che la defiscalizzazione del buono pasto elettronico ammonta ad un importo massimo di 7 euro giornalieri. Tenuto conto che il nostro ticket ha un valore di 6,20 euro, non mi sembra opportuno proporre l'aumento dello stesso di ulteriori 80 centesimi per usufruire del citato vantaggio fiscale? Mi auguro che questo mio suggerimento venga accolto favorevolmente dalla nostra sigla sindacale e, successivamente, dalla BNL (O.V.)

LA REDAZIONE: Caro O.V., ti ringraziamo di vero cuore per aver aderito alla UILCA, un'organizzazione composta da donne e uomini che, con coerenza e serietà, portano avanti e sono interpreti delle istanze delle colleghe e dei colleghi. La tua scelta ci dà la carica e ci conforta in merito alla giustezza dell'azione sindacale che stiamo portando avanti nel Gruppo BNL. In merito alla tua proposta di aumentare il valore giornaliero del buono pasto ti rassicuriamo che, proprio nell'ambito della complicata trattativa di queste settimane relativa alla riorganizzazione di BNL e BPI, stiamo portando avanti con determinazione la tua giusta istanza.

RICORDIAMO CON COMMOZIONE LA FIGURA DELL'

ON. TINA ANSELMINI,

**PARTIGIANA, PARLAMENTARE
E PRIMA DONNA MINISTRO**

**NELLA STORIA DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E SIAMO AFFETTUOSAMENTE VICINI ALLA NIPOTE
E NOSTRA CARA COLLEGA VALERIA GUIZZON.**

LA UILCA GRUPPO BNL

La Vignetta

